Formazione Nazionale

Calabria

P.Ionel Antochi

Assistente regionale M.I. Calabria

Una forza nascosta nel cuore: ha offerto tutto per ricevere l'essenziale

8

Calabria

Formazione 2021

Una forza nascosta nel cuore: ha offerto tutto per ricevere l'essenziale

* **N**el nome del **P**adre e del **F**iglio e dello **S**pirito **S**anto**.** **A**men**.**

- **A**ve **M**aria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. **S**anta Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen**.**

- **S**anta Maria, Madre della Chiesa - *prega per noi.*
- **S**an Massimiliano Maria Kolbe - *prega per noi.*

* * * * * * * *

* **P**ace e Bene a tutti voi cari Militi di Maria Immacolata >>> **S**iano lodati **G**esù e **M**aria!
Ben ritrovati a questo nuovo incontro formativo in questo mese di agosto del 2021.

Il titolo per questo incontro formativo è intitolato**:** ***"La forza nascosta nel suo cuore, lo ha portato ad offrire tutto, per ricevere l'essenziale".***

* **I**nnanzitutto vorrei ringraziare il Buon Dio per il dono della **scienza** e della **sapienza,** perché attraverso i mezzi di comunicazione disponibili abbiamo la possibilità di trasmettere, di diffondere il Messaggio Evangelico della salvezza, come anche San Massimiliano raccomandava**:** usando tutti i mezzi di comunicazione per poter trasmettere a tutti il messaggio del Vangelo di Gesù Cristo, il messaggio della Bella Notizia della salvezza**.**

* **L**'Argomento di questo mese di agosto è legato al tema generale di questo anno**: S**an Massimiliano Maria Kolbe**: "NON MORI MA DIEDE LA VITA"**. **T**utto questo è stato possibile attraverso "**Una forza nascosta nel suo cuore**" che l'ha portato "**ad offrire tutto per ricevere l'essenziale**", cioè l'amore di Dio**.**

* **C**arissimi, oggi 14 agosto 2021, la Chiesa Cattolica e in modo particolare tutti noi, vicini e lontani, sparsi in tutto il mondo, che abbiamo Consacrato e affidato la nostra vita e le nostre anime sotto la protezione di Maria Immacolata, scegliendo

di far parte dell'Associazione - (del Movimento) - "Milizia dell'Immacolata" - fondato dal Padre Massimiliano Maria Kolbe nel 1916, inizialmente Frate Francescano Conventuale, chierico e studente di teologia a Roma)**. C**on grande onore e amore, con grande riconoscenza, oggi, ricordiamo e celebriamo la sua memoria**:** ***S****acerdote e* ***M****artire* - che sua Santità, Papa Giovanni Paolo II, nel 1982 l'ha proclamato**:** *"****S****anto e* ***M****artire della* ***C****arità e* ***P****atrono del nostro difficile secolo"***. P**adre Massimiliano, diceva il Papa**:** *"****S****i offrì alla morte per amore"***. C**arissimi, ecco, proprio oggi ricorre l'ottantesimo anno della sua morte**. O**rmai sono passati 80 anni**.**

*** L**' immagine presente alle mie spalle con Gesù morto tra le braccia di Maria Santissima - la Madre di Gesù - Addolorata - ci ricorda questo giorno (14 agosto), il momento sofferente della sua morte - (del 14 agosto 1941) - vigilia della Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria al Cielo, quando, nel bunker della fame, nella cella della morte di Auschwitz, serenamente recitando il dolcissimo ***Ave Maria,*** dopo aver assistito spiritualmente i suoi compagni di sofferenza, condannati alla stessa pena di morte, Padre Massimiliano affidò la sua anima nelle mani di Maria Immacolata**. S**e da una parte si presenta la sofferenza, dall'altra parte, questo giorno ci ricorda anche il momento di grande gioia, cioè il giorno della sua nascita per il Cielo, affidando la sua anima con grande fiducia nelle mani di Colei che per tutta la sua vita l'ha "servito e amato" con grande devozione e amore**.**

* * * * * * * *

>>>>> Adesso vi invito a guardare una breve registrazione con il momento della canonizzazione di San Massimiliano Maria Kolbe in Piazza San Pietro, a Roma, di ascoltare le parole del Santo Padre, Papa Giovanni Paolo II, parole emozionanti pronunciate durante la sua omelia in onore di San Massimiliano...*****

* * * * * * * *

*** R**iflettendo sul tema di quest'anno**:** Padre Massimiliano "NON MORI MA DIEDE LA VITA", mi è venuto spontaneo questo pensiero**:** San Massimiliano **-** *"Ha offerto tutto per ricevere l'essenziale".* **S**icuramente questo è stato possibile attraverso**:** "Una forza che era nascosta nel suo cuore"**. Q**uesta **forza** si trovava in lui, attraverso il suo grande amore che nutriva per Gesù, per Maria Immacolata e per la salvezza delle anime**.**

Probabilmente l'argomento per questo incontro, con il titolo**:** Padre Massimiliano **-** "Ha offerto tutto per ricevere l'essenziale", può far nascere diverse domande, per esempio cosa vuol dire**:** "**ha offerto tutto ?**" **P**arlando dal punto di vista della pra-

tica religiosa e della fede in Dio, il verbo "**offrire**", nella Sacra Scrittura **è** associato, **è** paragonato al sacrificio, e gli esempi di offerte sacrificali, come ben sappiamo nella Bibbia sono tanti. **L**eggendo la Sacra Scrittura possiamo scoprire che ci sono presentati diversi tipi di sacrifici, e l'Antico Testamento a volte li presenta in modo molto dettagliato. **C**ominciando dalle "**offerte**" di Abe**l**e presentate a Dio (Gen. 4,1-8), e attraversando tutta la storia di Israele, continuando con i Patriarchi**:** Abramo, Isacco, Giacobbe e ancora di più con Mosè e tutti i Profeti fino alla nascita di Gesù Cristo, possiamo assistere (ovviamente in modo immaginario) a diversi tipi di sacrifici**: S**acrifici graditi a Dio come anche sacrifici non graditi cioè profani, idolatri, praticati dai popoli stranieri e a volte anche dallo stesso popolo di Israele quando si allontanava da Dio - (Iahwe) che li ha salvati dalla terra di Egitto, dalla schiavitù**.**

*** N**ell'**A**ntico **T**estamento, nel libro del Le**v**itico, nel **I C**ap. , vengono menzionati cinque tipi principali di **offerte** o **sacrifici:**

*** <u>Le offerte bruciate</u> - (Lev. 1; 6:8-13; 8:18-21; 16:24).**

*** <u>Le offerte di cereali</u> - (Lev. 2; 6:14-23).**

*** <u>L'offerta di pace</u> - (Lev. 3; 7:11-34).**

*** <u>L'offerta per il peccato</u> - (Lev. 4; 5:1-13; 6:24-30; 8:14-17; 16:3-22).**

*** <u>L'offerta per la colpa</u> - (Lev. 5:14-19; 6:1-7; 7:1-6).**

* * * * * * * *

* I sacrifici dell'Antico Testamento preludevano a quello perfetto e definitivo di Gesù Cristo (Cfr. Col. 2,17)**. L**a Sua morte ha aperto l'accesso al ***S****antuario del* ***C****ielo (Cfr. Ebr. 10,19-22)**:** affinché possiamo presentarci liberamente per i meriti di Gesù Cristo alla presenza di Dio (Cfr. Ebr. 13,15)***.***

<u>**I**l **S**acrificio **S**upremo</u> - <u>**C**ompiuto da Gesù Cristo sulla Croce</u> - <u>**S**acrificio **S**alvifico</u> - del quale hanno parlato i profeti fino a Giovanni Battista, e, l'Apostolo Giovanni testimonia nel suo vangelo**:** "**A**lla pienezza dei tempi, dopo che Gesù fu Battezzato nel fiume Giordano, Giovanni lo indicò come **S**alvatore del mondo**:** *«**E**cco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del*

mondo!" (Gv. 1, 29-34). **C**risto, essendo Figlio di Dio e Agnello senza macchia diventa Offerta gradita a Dio.

* **I**l **C**atechismo della **C**hiesa **C**attolica, al N° 614 sottolinea: *"**I**l Sacrificio di Cristo è unico: **C**ompie e supera tutti i sacrifici. **E**sso è innanzitutto un dono dello stesso Dio Padre che consegna il Figlio suo per riconciliare noi con Lui. **N**el medesimo tempo è offerta del Figlio di Dio fatto uomo che, liberamente e per amore, offre la propria vita al Padre suo nello Spirito Santo per riparare la nostra disobbedienza"* - (CBC N° 614).

Quindi, attraverso il Sacrificio di Gesù sulla Croce, che diventa offerta più gradita a Dio Padre, anche nella pratica di fede cristiana, il sacrificio riceve una connotazione diversa da quella presentata nell'Antico Testamento: ***G**esù **C**risto divenne esempio per tutti.*

Nella parola **sacrificio,** Padre Massimiliano imparando da Cristo, include tutto ciò che in qualche modo soffriamo. Diceva: Prima di tutto facciamo il sacrificio di noi stessi, offrendo all'**I**mmacolata le nostre umiliazioni, le sofferenze, gli insuccessi; facciamo il sacrificio di quel che ci appartiene, mettendo a disposizione anche i nostri beni - **(N° 84)**, come pure le penitenze - **(N° 85).**

* **C**arissimi, nella vita umana, quotidiana, si possono verificare, incontrare, diversi tipi di sacrifici, ci sono sacrifici volontari e sacrifici involontari - (i sacrifici involontari, diverse volte possono essere presenti ad esempio - come soggetto - una malattia o una persecuzione. **L**a malattia è un fatto che a volte avviene all'improvviso).

* **T**rattando nel nostro argomento di sacrificio come "offerta" allora è ovvio che si tratta di un "atto volontario, desiderato, voluto". **I**nfatti "**offrire tutto**" è sinonimo con il tema di quest'anno: **S**an **M**assimiliano "**diede la vita**" - cosa vuol dire questo se non "**ha offerto tutto per amore**", come anche nostro Signore Gesù Cristo. **P**erò tutto questo non è facile, c'è sempre bisogno di una **forza** spirituale, questa **forza** lui l'ha sperimentata con i suoi problemi di salute, per grazia di Dio aveva la **forza** di dare: "**I**l buon esempio e di consigliare che la preghiera, il sacrificio e la sofferenza attirano le grazie di Dio" **(N° 82 - 83). Q**uindi, merita offrire tutto per ricevere l'essenziale - (cioè per avere Dio).

* **C**ome sappiamo, nell'essere umano è inclusa anche la dimensione spirituale, che sempre deve combattere con il lato negativo. Allora, ecco, per arrivare a un livello spirituale superiore, prima di tutto dobbiamo prendere in considerazione il combattimento che viene dal di dentro, cioè dal nostro cuore, quello che anche San Massimiliano ha fatto ogni momento della sua vita.

* **D**unque, "**offrire tutto**", secondo l'argomento compreso in questo tema, non significa offrire qualcosa che si trova al di fuori della persona (sicuramente può comprendere anche questo), e non si tratta nemmeno solo di cose materiale, prima di tutto riguarda la persona, cioè tutto l'essere umano. **Q**uindi, "**offrire tutto**" include tutto l'essere, tutta la persona**:** anima e corpo**. A** questo punto "**offrire tutto**" chiede innanzitutto una forza spirituale che ti porta pian piano a una decisione, e quella decisione, una volta presa, per arrivare alla meta, deve essere sempre rinnovata**. P**erché deve essere sempre rinnovata? **P**erché abbiamo sempre da lottare con una forte tentazione che ti dirà**:** Non riuscirai … !? **(O**vviamente includendo in questo combattimento anche la nostra fragilità umana**). S**olo allora tutto "**finirà bene**" quando le nostre scelte di vita le prendiamo insieme a Cristo e per amore di Cristo, cosi come anche San Massimiliano ha fatto nella sua vita**.**

* **N**ella vita di San Massimiliano e quella di altri santi si nota una differenza**:** ***L****a sua devozione particolare e il suo amore infinito per Maria Immacolata*. **S**icuramente questo è un DONO che Dio ha fatto alla Chiesa, attraverso i meriti di Gesù Cristo; questa grazia la dobbiamo capire come una ricchezza spirituale, che la Chiesa la vuole trasmettere a tutti, attraverso la luce dello Spirito Santo, per darci la sicurezza che veramente Maria Immacolata è la Madre di tutti**.**

* "La forza nascosta nel cuore di Padre Massimiliano" era "quell'amore che crea" **-** al quale si riferiva San Massimiliano prima della sua morte, e questo amore è associato o chiamato**:** *"**Grazia Divina**"* ricevuta da Dio, attraverso Maria Immacolata che lo ha sostenuto tutta la vita e durante il momento della sua morte**.**

* **N**ella vita due sentimenti sono più forti**:** l '**amore** e l '**odio**, tra questi due San Massimiliano ha scelto l'amore perché diceva**:** *"**L'o**dio non è forza creativa. **S**olo*

l'amore crea!" **Sì**, e questo ideale lo ha portato fino a dare la propria vita per amore di Dio e del prossimo**. P**adre Massimiliano si fidava totalmente della grazia di Dio**. I**n Dio, attraverso Maria Immacolata, trovava tutta la forza per realizzare i suoi buoni desideri**. P**er questo diceva**: *R*imettiti in tutto alla Divina Provvidenza attraverso l'*I*mmacolata e non preoccuparti di nulla* - solo fidati **(Cfr. N° 986).**

*** H**o voluto sottolineare, in breve, questo aspetto spirituale, interiore, essendo sicuro che, come tutti i santi hanno combattuto contro il Male (e come sappiamo, il male, nella vita si presenta sotto diversi aspetti) così anche San Massimiliano, per portare a buon fine il suo ideale, ha dovuto rinnovare ogni giorno il suo desiderio di seguire Gesù Cristo, verso la via della santità, affidandosi ogni giorno a Maria Immacolata**. S**ì, Padre Massimiliano *"**ha offerto tutto per ricevere l'essenziale**"*. **E** credo che non è sbagliato dire che Padre Massimiliano *"**ha offerto tutto per ricevere l'essenziale**"*. **C**osa vuol dire *"**ricevere l'essenziale**"?* **C**redo che ognuno, almeno una volta nella vita si è soffermato a riflettere per vedere cosa è essenziale per **sé** nella vita...!
E le risposte possono essere multiple e diverse, dipende dal credo di ciascuno e dalla sua spiritualità...*****

*** Q**ui vorrei aprire una parentesi, invitandovi a riflettere su diverse domande**:**

C**osa è essenziale nella vita per me...**?** **C**osa è essenziale nella vita per il mondo...**?** **C**osa è stato (ed è) essenziale nella vita per i santi...**? **F**orse ci aiuterebbe a capire meglio diverse cose e a fare diverse scelte nella vita...***** **G**esù, parlando con Marta, la sorella di Maria e di Lazzaro, indirettamente ci da la risposta**: M**entre Maria era molto attenta alle sue parole, Gesù dice a Marta**:** *«...**Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà mai tolta»* **(Lc. 10,40-42). Q**uindi, chi ascolta Lui, cioè Gesù, sceglie la parte migliore nella vita. **P**erché le sue parole son parole di vita eterna**:** *"**Io son la via, la verità e la vita**"* **(Gv. 14,1-14).**

*** P**er Padre Massimiliano **l'essenziale** era **l'amore: per D**io **- per M**aria **I**mmacolata **-** e il massimo desiderio di guadagnare più anime per il Regno di Dio. **L**'amore per Dio e per Maria Immacolata l'ha portato a offrire la vita, non solo per Dio, ma anche per il prossimo**. Q**uesta **forza** e questo **amore è** la grazia di Dio, **è** il dono di Dio, o meglio dire **è** Dio stesso che si offre totalmente a noi**.**

*** S**anta Teresa d'Ávila, grande mistica, che è vissuta nel Sec. XVI, facendo esperienza del profondo amore di Dio diceva**: *Q**uando una persona si apre alla grazia di Dio, allora l'amore di Dio pian piano riempie il suo cuore e diventa così forte che, una volta fatta questa esperienza dell'amore di Dio, non riuscirà a vivere sen-*

za di Lui. **Q**uesta è grazia di Dio offerta a noi gratis**.** **C**ome dice San Giovanni evangelista nel suo Prologo**:** ***D**alla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: "**grazia su grazia**"* **(Gv. 1,1-18).** **E** San Paolo, meditando su questo brano dell'evangelista Giovanni esclama**:** "Tutto è grazia"**.**

***** **S**ant'**A**gostino trattando di amore in un suo argomento intitolato**:** La pienezza dell'Amore diceva**:** **I**l Signore, o fratelli carissimi, ha definito la pienezza dell'amore con queste parole**:** dobbiamo amarci gli uni gli altri**:** «Nessuno ha un amore più grande di questo**:** dare la vita per i propri amici» **(Gv. 15,13).** **N**e consegue ciò che il medesimo evangelista Giovanni dice nella sua lettera**:** **C**risto «ha dato la sua vita per noi, quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» **(1 Gv. 3,16)**, amandoci davvero gli uni gli altri, come egli ci ha amato, fino a dare la sua vita per noi...***** **A**gostino meditando questo brano del Vangelo diceva**:** ***A**nche se i fratelli arrivano a dare la vita per i fratelli, il sangue di un martire non viene sp**a**rso per la remissione dei peccati dei fratelli, cosa che invece Egli ha fatto per noi...****** ***I** martiri,* dice ancora Agostino **-** *in quanto versarono il loro sangue per i fratelli, hanno ricambiato solo quanto hanno ricevuto dalla Mensa del Signore. **M**anteniamoci sulla loro scia e amiamoci gli uni gli altri, come Cristo ha amato noi, dando sé stesso. **I**n questo si è manifestato l'amore di Dio per noi**:** Egli ha mandato il suo unico Figlio nel mondo, perché avessimo la vita per mezzo di Lui. **D**unque, se Dio ci ha amati così tanto da offrire la vita, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri* **(Cfr. 1 Gv. 4,9. 11. 10).**

***** **S**ant'**A**gostino non ha avuto la grazia di dare la vita per i fratelli, come San Massimiliano però, viveva il "**martirio** dell'**amore**" nel suo cuore. **L**ui che era assetato della verità, una volta incontrato Cristo, ha incontrato, non solo la verità, ma anche la libertà interiore, e di più ha incontrato **-** il vero amore **-** l'amore di Dio **-** quell'amore desiderato da sempre che l'ha spinto ad esclamare**:** *"**Ci hai creati per Te e inquieto è il nostro cuore, o Signore, finché non riposa in Te" (S**ant'Agostino **- Confessioni, I,1).***
*"**T**ardi ti amai bellezza tanto antica e tanto nuova. **T**ardi ti amai, trent'anni rimasi lontano da Dio. **D**urante questo tempo qualc**o**sa si muoveva nel mio cuore...!"* (**C**osa sentiva Sant'Agostino nel suo cuore se non lo stesso amore di Dio che "**crea**", del quale parlava Padre Massimiliano...?!)**.** ***Ero un ricercatore. Cercavo la felicità, come te e come tutti**. (**S**ant'Agostino **- Confessioni, X).*** **C**ome anche San Francesco di Assisi, vedendo che Gesù non era amato esclamava con grande dolore nel cuore**:** "l'Amore non è amato !"

***** **È** difficile parlare di santità escludendo l'**E**ucaristia, tutto sta sull'importanza dell'**E**ucaristia. **T**utti i santi, in modo particolare i martiri, come anche San Massimiliano, hanno trovato la **forza** nell'**E**ucaristia, cioè nel Sacrificio di Gesù Cristo**.** **P**er questo Padre Massimiliano, quando parlava della **C**elebrazione **E**ucaristica, accen-

tuava l'importanza di partecipare con ardore al Sacrificio di Cristo, e quando non vi riusciva a partecipare concretamente, cioè fisicamente al Sacramento Eucaristico, consiglia**v**a la comunione spirituale, quello che lui stesso faceva spesso, più volte al giorno **-** (Padre Massimiliano lo praticava ogni quarto d'ora)**:** *"possiamo fare questo per ricevere la grazia della conversione e la salvezza delle anime e per essere sempre uniti a Cristo"* **(Nº 987 -** Cracovia **-** marzo 1920**). A**nche se non sempre è possibile ricevere Gesù sacramentalmente, almeno cerchiamo di riceverlo spiritualmente**. P**er avere una vita fruttuosa spiritualmente, Padre Massimiliano consigliava di non perdere di vista il **S**acramento dell'Eucaristia e il **S**acramento della **C**onfessione**. A**ttraverso la grazia del perdono, noi ritroviamo la **forza** di amare Dio e il prossimo **(Nº 1145 e 1218).**

*** Nell'Argomento** di questo incontro formativo ho cercato di mettere in evidenza la libertà interiore, spirituale di Padre Massimiliano**: L**a sua fiducia totale in Dio, nella Provvidenza Divina, attraverso l'intercessione di Maria Immacolata**. P**er tutti noi, il suo esempio di vita è rimasto come un impulso per la nostra vita di fede**.**

I santi ricordati nel mio argomento per il loro cambiamento di vita, attraverso l'incontro con la grazia di Dio (e come loro anche tutti gli altri santi...), gli ho aggiunti di proposito, per poter approfondire meglio la bella espressione di Padre Massimiliano**:** "**Solo l'amore crea**"**. Q**uesto amore è la "Grazia Divina" offerta da Dio a tutti..., è l'amore di Dio che trasforma i cuori..., rimane da parte di ciascuno accogliere questa "GRAZIA", per poter essere poi modellato **-** trasformato da Dio stesso...*****

*** C**redo che **questo sottotitolo - per il suo significato**, può essere attribuito pienamente a San Massimiliano Maria Kolbe, per quello che lui è stato ed è rimasto nella nostra memoria**. P**adre Massimiliano **è** un grande esempio di vita, **è** un grande modello di fede**. T**utto quello che lui ha realizzato **nella sua vita** e **con la sua vita** è stato possibile attraverso ***"una forza nascosta nel suo cuore"*** e questa "**forza**", non è altro se non la "**Grazia Divina**", con la quale Padre Massimiliano ha "collaborato" sempre sin da piccolo fino alla fine della sua vita**.**

Quindi, tutto è stato possibile grazie a Dio, come dice Gesù nel Vangelo**:** *"Senza di Me non potete far nulla"* **(Gv. 15,5)**, o come afferma l'Apostolo Paolo con grande fiducia nella lettera ai Filippesi**:** ***Tutto posso in Colui che mi dà forza,*** **cioè Gesù Cristo (Fil. 4,13).**
A questa espressione dell'Apostolo Paolo, San Massimiliano aggiungeva**:** *"Fa' tutto quello che sai e che sei in grado di fare; se non sai o non hai la capacità di farlo, prega e sìì certo che Dio non può mancare di aiutarti"* **(Nº 986). Q**uesto è un pensiero suo fatto durante gli **- E**sercizi **S**pirituali in preparazione al **D**iaconato (Roma, 18-27 ottobre, 1917)**. Q**uesto pensiero, come possiamo renderci conto, l'ha accompagnato per tutta la vita. **E** io vorrei aggiungere**:** *Invoca Maria con ardore e sentirai la sua presenza e il suo amore.*

*** V**oglio concludere questa riflessione con questi versi scritti da Padre Massimiliano, trovati nel 1922, in una lettera, sull'Altare dell'Immacolata Concezione della B.V.M. (nella chiesa dei Padri Francescani di Cra**co**via)**. É** una lettera con la scritta**:** ***"Per Te, Madre Immacolata".*** **I**n questi v**e**rsi si può capire il profondo sentimento che Padre Massimiliano nutriva nel suo animo per Maria Immacolata, e il suo desiderio di essere consacrato totalmente al **C**uore **I**mmacolato di **M**aria**.**

(Dai scritti di San Massimiliano - N° 999)

" **T**i amo, Ti amo, Immacolata,
ogni giorno elevo preghiere a Te**:**
ebbene Tu sei la mia Madre diletta,
più cara di tutte le delizie terrene.

Tu sai quanta nostalgia sento di Te,
sai quanto affettuosamente Ti amo**:**
quando mi unirò a Te in cielo
e bacerò, o Madre, la tua mano ?

E benché io senta nostalgia e desiderio di Te,
debbo attendere qui pazientemente,
finché il Signore avrà fissato l'ora della mia morte
e strappato dal corpo la mia anima ansiosa**.**

Ma fino a quando dovrò vivere ancora nel mondo,
o Madre mia, Ti prego con insistenza**:**
lungo la breve vita temporale
io sopporti tutto per Te, serenamente.

Aiutami a sopportare, Madre diletta,
tutte le croci e le umiliazioni,
affinché per queste sofferenze io possa un giorno
glorificarti in cielo, o **I**mmacolata **!** "

* *

C*he Dio benedica tutti ...!!* ***P****ace e Bene !!* ***A****ve Maria ... !!!*

M.F. Calabria